

3 aprile 2016 Giornata della Misericordia

CRISTO: VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE

La seconda Domenica di Pasqua è denominata Domenica della Divina Misericordia, istituita da San Giovanni Paolo II (1920-2005), il quale si è ispirato alla spiritualità di Suor Maria Faustina Kovalska (1905-1938). Quest'anno tale festa cade nel cuore del Giubileo della misericordia: è quindi un momento privilegiato per vivere intensamente il senso profondo della misericordia.

La sorgente della misericordia è Dio, Padre di misericordia, che si è rivelato in Gesù, la cui vita è la manifestazione dell'amore di Dio, anzi della natura profonda di Dio, che è "Amore" (Cfr 1 Gv 4,8).

Gesù, che aveva raccontato le parabole della misericordia, quella della pecora smarrita, della moneta perduta e del padre misericordioso, si commuove profondamente dinanzi alla moltitudine di persone stanche e sfinite, smarrite e senza guida, piagate nel corpo e nello spirito, e viene incontro a loro con passione e con tenerezza. Il suo è "un amore viscerale" (Papa Francesco).

E' un amore che arriva sino al dono della vita. Da questa sorgente scaturisce il fiume della misericordia che scorre nella storia della Chiesa. Tutti noi siamo chiamati a usare misericordia verso i nostri fratelli perché a noi è stata usata misericordia da Dio. Nelle nostre comunità "chiunque deve trovare un'oasi di misericordia" (Papa Francesco).

Mons. Giuseppe Greco

Le Opere di Misericordia corporale/5

VISITARE GLI INFERMI

"Venite benedetti dal Padre mio... Perché ero malato e mi avete visitato" (Mt 25,36)

Essere colpiti da una malattia, specie se grave, è un evento del tutto particolare nella vita: significa sperimentare con angoscia che non siamo più noi e la nostra volontà a dire al corpo ciò che deve fare, ma è il corpo a darci ordini, impedendoci di agire come vorremmo e obbligandoci a vivere in un modo che ci disorienta.

E' un'esperienza che presto o tardi ogni uomo fa nella vita e che somma la dimensione fisica a quella spirituale. Per questo nel rapportarsi ad un ammalato è necessario tener presente non solo il "caso clinico", cioè la patologia, ma anche tutta la sfera dei suoi sentimenti, delle sue prospettive, delle paure che il malato prova.

La Bibbia attesta diverse modalità nel rapporto con la persona inferma: una relazione asettica e di circostanza, che Giobbe definisce come "consolatori stucchevoli" (2,11), "raffazzonatori di menzogne" (16,2), "medici da nulla" (13,4) e, al contrario, una relazione in cui la compagnia e l'ascolto diventa una vera compassione, un "patire con", facendo dei sentimenti dell'altro i nostri stessi sentimenti.

Come il Samaritano che, vedendo l'uomo piagato, gli passò accanto, lo guardò con amore e ne ebbe compassione (Lc 10,33). Ognuno ha accanto a sé conoscenti o parenti provati dalla malattia e vivere in profondità questa opera di misericordia significa trasfondere in noi lo stile di Gesù, così da poter donare vero conforto e pace del cuore a quanti accostiamo.

Tiberio Cantaboni

Domenica 03, ore 9,00 **Catechesi familiare** (genitori e bambini di 1^a elementare)

ore 10,30 **PRESENTAZIONE DEI COMUNICANDI ALLA COMUNITÀ**

ore 16,00 **FESTA DEL PERDONO** (fanciulli di 3^a elem. con i genitori)

Mercoledì 06, ore 20,30 incontro **Genitori dei ragazzi di 1^a media**

Sabato 09, **Pellegrinaggio** dei ragazzi di 1^a media **a Marola** (santuario della Beata Mamma Rosa) e **a Scaldasferro** (santuario della Madonna della salute)

Pulizie della Chiesa, mercoledì 06, ore 9,00: Dalla Tomba Franca, Massignan Lorena, Massignan Teresa, Molinaro Loretta, Viale Daniela.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: Vie Vandera e laterali.

Sono nati due bambini: DAVIDE e MARCO

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di

DAVIDE figlio di Bedin Nicola e di Cariolato Monica,

abit. in via Monte Grappa 33/A e per la nascita di

MARCO figlio di Panozzo Fabrizio e Nicenti Silvia, abit. in via Vandera 80.

Le nostre più vive felicitazioni ai rispettivi genitori e nonni.

CINQUE PER MILLE

A FAVORE DEL

CENTRO PARROCCHIALE S. MAURIZIO di MELEDO

Anche tu puoi dare il tuo contributo per le attività sociali del nostro Centro Parrocchiale offrendo il 5 per mille del tuo 730, 740 o Unico:

il codice fiscale è **95058610247**

Centro Parrocchiale San Maurizio di Meledo.

Con il 5 per mille abbiamo organizzato

UN DOPOSCUOLA PER BAMBINI DELLE ELEMENTARI

SI INVITANO I CRISTIANI A DESTINARE

L'OTTO PER MILLE

A FAVORE DELLA CHIESA CATTOLICA

ponendo la firma nell'apposito riquadro sul modello della dichiarazione dei redditi.

Anche le persone esonerate dalla dichiarazione dei redditi possono far valere la loro scelta ponendo la firma sul modello CUD della pensione o del lavoro dipendente e inviandolo poi al Ministero delle Finanze.

La tua scelta non comporta per te

nessuna spesa, nessuna tassa e nessun aumento di tasse.

ASSEMBLEE ORDINARIA ED ELETTIVA DEL CIRCOLO "NOI ASSOCIAZIONE"

si informano tutti i **Soci maggiorenni aventi diritto al voto** che nella riunione del 20-03-2016 il Consiglio Direttivo uscente per scadenza mandato ha deliberato la convocazione dell'**Assemblea Ordinaria** per l'approvazione del bilancio e delle attività in data **21 aprile 2016** ore 19,30 in prima ed **ore 20,30 in seconda convocazione** presso il Centro Parrocchiale San Maurizio, piazza San Maurizio, 1 - Meledo. Al termine è convocata l'**Assemblea Elettiva** per la votazione dei componenti del **nuovo Consiglio Direttivo** dell'Associazione con il seguente ordine del giorno: 1) Registrazione delle presenze, verifica e distribuzione schede di voto; 2) Preghiera iniziale e introduzione lavori; 3) Presentazione candidati; 4) Votazione per l'elezione del consiglio direttivo; 5) Spoglio schede di voto; 6) Proclamazione degli eletti al nuovo Consiglio Direttivo. Si invita chi fosse disponibile a candidarsi come Consigliere a lasciare il proprio nominativo presso Don Demetrio Guarato **Il Consiglio direttivo uscente del circolo "Noi Associazione"**

FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

La scelta dell'Ottava di Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: "Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore".

Questo legame è sottolineato ulteriormente dalla novena che precede la festa e che inizia il Venerdì Santo. Gesù ha spiegato la ragione per cui ha chiesto l'istituzione della festa: "Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione... Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre".

Per quanto riguarda il modo di celebrare la festa, Gesù ha espresso due desideri:

- che il quadro della Misericordia sia quel giorno solennemente e pubblicamente venerato;
- che i sacerdoti parlino alle anime di questa grande misericordia Divina e in tal modo risvegliano nei fedeli la fiducia.

"Sì - ha detto Gesù a Santa Faustina - la prima domenica dopo Pasqua è la festa della Misericordia, ma deve esserci anche l'azione ed esigo il culto della Mia misericordia con la solenne celebrazione di questa festa e col culto all'immagine che è stata dipinta".

In che cosa consiste il culto dell'immagine della Divina Misericordia

L'immagine occupa una posizione chiave in tutta la devozione alla Divina Misericordia, poiché costituisce una visibile sintesi degli elementi essenziali di questa devozione, cioè l'infinita fiducia nel buon Dio ("Gesù confido in Te") e il dovere della carità misericordiosa verso il prossimo ("Anche la fede più forte non serve a nulla senza le opere").

Le promesse legate alla venerazione dell'immagine:

- "L'anima che venererà questa immagine, non perirà": cioè Gesù ha promesso la salvezza eterna.
- "Prometto pure già su questa terra la vittoria sui nemici": si tratta dei nemici della salvezza e del raggiungimento di grandi progressi sulla via della perfezione cristiana.
- "Io stesso la difenderò come Mia propria gloria nell'ora della morte": ha cioè promesso la grazia di una morte felice.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 8 aprile, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



N. 969 - 03 Aprile 2016

MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

II Domenica di Pasqua

Gesù a Tommaso: "Mettila qui il tuo dito...tendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!" Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!"

(Gv 20,27 - 28)



Tutti noi assomigliamo un po' a Tommaso, incredulo davanti all'annuncio della risurrezione di Gesù.

Ma gli assomigliamo anche nell'affermare con lui che Cristo è nostro Signore e nostro Dio?

DOMENICA 03: 2.^a di Pasqua **FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

Ss. Messe festive ore 8,00 -10,30

Oggi si possono portare in chiesa i salvadanai "Un Pane per amor di Dio"

Ore 8,00 def. Zampieri Giuseppe e Tamiozzo Antonio

Ore 10,30 def. Gennaro Ottavio, Antonio e Malatesta Rosa.

ore 9,00 **Catechesi familiare** (genitori e bambini di 1^a elementare)

ore 10,30 **PRESENTAZIONE DEI COMUNICANDI ALLA COMUNITÀ**

ore 16,00 **FESTA DEL PERDONO** (fanciulli di 3^a elem. con i genitori)

LUNEDI' 04: Annunciazione del Signore ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

MARTEDI' 05: S. Irene ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI 06: S. Pietro da Verona ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 07: S. Giov. Battista de La Salle ore 19,00 S. Messa
Def. Piana Domenico

VENERDI' 08: S. Amanzio ore 15,00 S. Messa

SABATO 09: S. Demetrio; Beato Antonio Pavoni ore 19,00 **S. Messa festiva**
Def. 7^o Bruzzo Luciano; Zigiotti Ferruccio, Francesco e Rosanna; fam. Chiarello Giacomo

DOMENICA 10: 3.^a di Pasqua **Ss. Messe festive** ore 8,00 -10,30

GIORNATA PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Ore 8,00 def. Vinante Brigida, Pajusco Alberto e Bruno, Veronese Luigi e Rossetto Maria

Ore 10,30 def. Pelizzaro Mario, Baldan Fulvio e Brun M. Teresa; def. ti AIDO.